# Filosofia teoretica (corso magistrale) (semestrale)

## Prof. Massimo Marassi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il programma del corso intende porre le basi metodologiche per un’interpretazione interdisciplinare di alcuni luoghi privilegiati in cui il sapere attuale raccoglie ed esprime le molteplici forme di relazione dell’uomo con il passato della memoria e della storia.

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito la conoscenza di temi e autori di riferimento dell’argomento svolto e della loro rilevanza all’interno delle interpretazioni del pensiero contemporaneo. Sarà in grado di applicare tali conoscenze per risolvere problemi declinati anche in altri contesti filosofici. Avrà inoltre acquisito competenze per interpretare un testo ed elaborare problemi e giudizi personali su temi di attualità, comunicando in forma chiara idee e soluzioni per procedere in modo autonomo e critico nello studio.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Mito, simbolo, ermeneutica.*

La fenomenologia si è caratterizzata come una via privilegiata di rinnovamento dell’ontologia e questa a sua volta si è aperta a molti itinerari descrittivi della tradizione mitica, che è strettamente connessa con la riflessione sui concetti portanti di simbolo e racconto, ossia i modi originari con cui la coscienza dell’essere umano articola il senso della propria esistenza nel proprio ambiente. Si tratta di una modalità particolare di avvicinarsi al discorso filosofico: infatti, ragionare sull’esperienza mitica del principio e della fine significa considerare la razionalità a partire non dalla falsa alternativa tra mito e logos, bensì dalla loro complementare connessione, per arrivare così alla riflessione sulle condizioni di possibilità del soggetto moderno. Questa valutazione delle leggi che consentono l’articolarsi di qualsiasi forma di razionalità avviene sempre mediante e all’interno di uno specifico modello di razionalità e ciò ridimensiona quelle proposte teoriche, storicamente diffuse, che ritengono di detenere la migliore forma di razionalità possibile. Interrogarsi sulla capacità del mito di edificare mondi mostrando le modalità della loro invenzione, in particolare con la nascita di una lingua, significa collocare il sorgere della filosofia entro la dimensione comunicativa, in un universo di senso culturale, politico, esistenziale, in una determinata esperienza del tempo. In definitiva il problema della genesi del mito si confonde con quello del pensiero stesso. Ciò comporta una necessaria interpretazione delle esperienze fondamentali e privilegiate dell’esperienza. In questa dimensione assumono particolare rilevanza la funzione dei miti religiosi che in ogni civiltà e cultura riguardano la colpa, la caduta, la necessità, l’esilio, l’agire libero e il male. L’interpretazione dei miti del principio e della fine esclude sia la possibilità di un’assoluta autotrasparenza razionale della filosofia sia l’assolutizzazione metodica di qualsiasi visione dell’uomo in quanto questa è sempre esperienza della finitezza, che si manifesta nel conoscere, nell’agire e nel sentire. Infatti è costitutiva dell’esperienza umana la sua dipendenza da ciò che permane al limite e all’origine del suo mondo. In un senso privilegiato l’esperienza religiosa è un’esperienza di trascendenza e in tal senso interroga la filosofia, nelle sue possibilità e nei suoi limiti e in molte sue forme di espressione.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

H.G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano, pp. 211-437.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gadamer-hans-g/verita-e-metodo-9788845290749-174639.html)

P. Ricoeur, *Finitudine e colpa*, Morcelliana, Brescia 2021.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ricoeur-paul/finitudine-e-colpa-9788837224110-374427.html)

L. Pareyson, *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 2000, pp. 85-149.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pareyson-luigi/ontologia-della-liberta-9788806154554-212839.html)

Gli appunti delle lezioni sono disponibili all’indirizzo: *http://blackboard.unicatt.it.*

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso è semestrale (6 CFU corrispondenti a 30 ore) e sarà svolto mediante lezioni frontali, accompagnate dalla lettura e dal commento in aula del testo indicato nella bibliografia, con discussioni e dibattito su temi specifici, e lezioni in forma di dialogo.

Il corso si terrà nel secondo semestre e la lingua d’insegnamento sarà l’italiano.

Gli strumenti a supporto della didattica sono presenti in aule attrezzate con lavagna, PC e proiettore per power point.

Gli appunti delle lezioni e altri materiali didattici sono tutti disponibili all’indirizzo <http://blackboard.unicatt.it>

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’apprendimmento sarà verificato mediante un’interrogazione orale e con l’assegnazione di un voto in trentesimi. La valutazione mira a verificare la conoscenza dei testi indicati, la comprensione dei concetti e dei problemi analizzati a lezione, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la capacità di esprimersi e argomentare in modo corretto e appropriato e l’attitudine critica e metodologica dello studente. Il possesso di tutti i requisiti indicati sarà valutato con voti di eccellenza.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso è semestrale e non richiede prerequisiti specifici, ma presuppone una conoscenza di base della storia della filosofia e un’adeguata curiosità intellettuale.

COVID-19

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Massimo Marassi riceve gli studenti al termine delle lezioni e secondo l’orario indicato nella pagina personale docente ed esposto all’Albo (il mercoledì dalle ore 14.00), presso il Dipartimento di Filosofia, Edificio Gregorianum, terzo piano, studio 318.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)